

INAIL

DIREZIONE CENTRALE
RISORSE UMANE

Ufficio Risorse Umane
Proc. IV

Classificazione: Processo: Mobilità interna Macroattività: Trasferimenti Attività: Gestione istanze di trasferimento Tipologia: Altro Fascicolo: Gestione istanze trasferimenti Sottofascicolo: Mobilità territoriale straordinaria 2020 DM I livello medicina fisica e riabilitazione
--

Alle OO.SS. nazionali

OGGETTO: mobilità territoriale straordinaria riservata ai dirigenti medici di primo livello dell'area di medicina fisica e riabilitazione

L'Istituto intende scorrere la vigente graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico di primo livello dell'area di medicina fisica e riabilitazione (graduatoria approvata con determinazione n. 232 del 17 agosto 2020).

Considerato quanto sopra, prima di dare corso alle nuove assunzioni, viene attivata una procedura di mobilità straordinaria, riservata al personale in oggetto già in forza presso l'Istituto con contratto a tempo indeterminato.

In tal senso, sono state individuate le seguenti Strutture in relazione alle quali detto personale potrà presentare apposita domanda di trasferimento:

- Direzione regionale Lombardia (cdpr Lombardia)
- Direzione regionale Puglia (cdpr Puglia)
- Direzione regionale Toscana (cdpr Toscana)
- Centro protesi di Vigorso di Budrio
- Centro di riabilitazione motoria di Volterra
-

A tal fine, si precisa che destinatari della procedura in parola sono anche coloro per i quali è previsto il vincolo di permanenza di cinque anni presso la Struttura di prima assegnazione.

Per quanto riguarda le modalità di espletamento della mobilità in parola, si rappresenta quanto segue.

La predetta procedura sarà realizzata dalla scrivente Direzione centrale che ne curerà l'istruttoria e adotterà i relativi provvedimenti.

Il personale interessato al trasferimento presso una delle Strutture disponibili dovrà presentare apposita domanda su specifico modulo indicando una sola Struttura.

Nell'ipotesi in cui vi sia la presenza di più aspiranti interessati alla medesima Struttura, e unicamente in tale circostanza, si procederà alla valutazione delle relative domande applicando i medesimi criteri previsti per la mobilità territoriale ordinaria di cui all'art. 5 del Regolamento per la disciplina della mobilità territoriale.

I posti che si renderanno vacanti per effetto del trasferimento saranno coperti dalle nuove assunzioni. Per effetto di ciò, i provvedimenti di trasferimento in parola decorreranno successivamente alla presa di servizio dei neo assunti presso le Strutture di appartenenza dei singoli destinatari dei provvedimenti stessi.

Resta fermo che, qualora si dovessero verificare delle rinunce e/o decadenze degli idonei convocati per l'assunzione, il trasferimento del personale già in servizio sarà procrastinato al successivo scorrimento della graduatoria e, pertanto, le decorrenze dei trasferimenti saranno consequenziali alla presa di servizio dei neo assunti e da questa condizionati.

Tale criterio si rende necessario a garanzia del buon esito della procedura in atto (mobilità e assunzioni), in considerazione della contemporaneità delle fasi previste, dipendenti le une dalle altre.

Per tale motivo, è previsto il carattere **d'irrinunciabilità del trasferimento** e, nelle domande di mobilità, è prevista apposita clausola con la quale il dipendente dichiarerà di essere edotto in merito a quanto sopra richiamato.

Il Direttore centrale
dott. Giuseppe Mazzetti

